



# La nostra Città

Periodico di informazione della Croce Verde di Pietrasanta



N. 18 - Gennaio-Febrero 2014

Oltre il 70 per cento dei soci ha preso parte alle elezioni per i nuovi organi dirigenti. Il consiglio neo eletto già al lavoro

## Una grande partecipazione al voto conferma la forza e la vitalità della Croce Verde

### Riccardo Ratti rieletto alla guida dell'Associazione

Con una partecipazione che non si riscontra negli ultimi decenni i soci della Croce Verde in occasione delle elezioni del 16 e 17 novembre 2013 per il rinnovo degli organi dirigenti hanno confermato la forza e la vitalità dell'Associazione come nessuno si sarebbe aspettato. Oltre il 70 per cento degli aventi diritto si è recato al seggio allestito nella sala del circolo Arci e, con il voto, ha sostanzialmente promosso l'indirizzo che il consiglio uscente ha impresso al sodalizio nel quadriennio 2010-2014 confermando sei dei nove consiglieri uscenti (uno dei quali però non si era ricandidato) ed eleggendo tre nuovi consiglieri di prestigio e grande preparazione.

Raccogliendo questa indicazione della base sociale i neo consiglieri, nella riunione di insediamento, hanno confermato alla unanimità il dott. Riccardo Ratti presidente della Associazione di carità Croce Verde di Pietrasanta. Conferme unanime anche per il "vice" prof. Renata Pucci e per il segretario avv. Giuliano Francis Dinelli. Del nuovo consiglio fanno parte anche Massimo Bresciani, Alessandra Paoli e il dott. Giuliano Rebecchi (già consiglieri nel precedente mandato) ed i nuovi eletti: dott. Raffaele Berardi, avv. Gabriele Dalle Luche e avv. Alfredo Mancini.

Nella prima riunione il consiglio direttivo ha nominato il socio Silvano Carli a rappresentare la Croce Verde nella Consulta comunale del Volontariato.

Presenti alla riunione di insediamento anche i sindaci revisori

dott. Stefano Scardigli, Fabrizio Saccavino e Manrico Verona; e il collegio dei probiviri formato da Andrea Grossi, Stefano Menocci e Elio Serra.

In una successiva riunione è prevista l'assegnazione delle deleghe ai consiglieri. Gli eletti resteranno in carica per quattro anni. Il 13 dicembre, invece, i volontari dell'Associazione riuniti in assemblea dovranno eleggere il responsabile del gruppo; in precedenza i volontari della protezione civile hanno nominato Marco Nardi loro referente responsabile. Le tradizionali iniziative pre natalizie sono state programmate il 19 dicembre alla Rsa Villa Ciocchetti e il 20 dicembre nella sede sociale della Croce Verde.

Il presidente Ratti, dopo la sua riconferma, ha ringraziato i consiglieri per la loro fiducia, ribadendo la volontà di proseguire il lavoro già impostato nel precedente mandato, caratterizzato dalla collegialità e dagli importanti obiettivi conseguiti (su tutti emerge l'acquisto della struttura di Villa Ciocchetti "vanto non solo per la Croce Verde ma per l'intera città") e per nuovi e più avanzati traguardi. "La Croce Verde di Pietrasanta - ha detto Ratti - è in buona salute ed è un'associazione che mantiene un forte radicamento nella società. Tra poco più di un anno celebriamo con orgoglio il centocinquantesimo anniversario della sua fondazione (1865), prima pubblica assistenza d'Italia. Lo faremo con iniziative utili e di qualità, insieme ai nostri soci, alla città e alla Versilia tutta".

Gli eletti negli organi dirigenti della Croce Verde di Pietrasanta per il quadriennio 2014-2017



## Ratti, guardiamo al futuro con fiducia, per nuovi e più avanzati traguardi

Nel precedente mandato sono state prese decisioni importanti che cambieranno la storia della Croce Verde di Pietrasanta, si pensi all'acquisto di Villa Ciocchetti. Il nuovo consiglio è chiamato a proseguire, secondo le linee tracciate, un importante lavoro di consolidamento, per nuovi e più ambiziosi traguardi. Un impegno rilevante per il futuro dell'Associazione.

Fra un anno la Croce Verde festeggerà il suo 150° compleanno e il consiglio dovrà impegnarsi a richiamare i soci ai valori che portarono alla costituzione della prima pubblica assistenza in Italia. Non sarà una celebrazione fine a se stessa ma contestualizzata ai grandi compiti che ci attendono. Nei prossimi anni ci dovremo impegnare a recuperare appieno il rapporto con la base sociale, cercando di raggiungere il maggior numero di persone e coinvolgendo prevalentemente i giovani, a partecipare alle strategie e alla vita dell'Associazione.

Naturalmente non mancheremo di dare continuità all'azione intrapresa nel precedente mandato come gli interventi, sia organizzativi che struttura-

li, a Villa Ciocchetti: la riqualificazione energetica per la quale abbiamo avuto un contributo importante dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (vedi articolo in questa stessa pagina NdR) e la partecipazione ai progetti regionali che ci permettono di spingere sempre più in alto la qualità delle prestazioni erogate. Alla sede dei volontari non sono più rimandabili le opere murarie per combattere l'umidità, interventi per i quali abbiamo già ottenuto l'autorizzazione dal Demanio dello Stato, proprietario dell'immobile. Così come sarà prestata attenzione ad attività già in atto quali lo sportello per l'ascolto o quanto avviato di recente per il microcredito (o prestito sociale).

Molto è stato fatto nel settore della protezione civile, con l'acquisto di due mezzi, di una torre faro e di un carrello multifunzionale. Ora si tratta di organizzare l'attività del gruppo insieme ai volontari che non finirò mai di ringraziare per il loro spirito di collaborazione.

Riccardo Ratti  
Presidente Croce Verde Pietrasanta



## Mense scolastiche, a Pietrasanta un'esperienza all'avanguardia

A pagina 3

## CAMPAGNA TESSERAMENTO 2014

ISCRIVITI ALLA CROCE VERDE

STAI DALLA PARTE DELLA SOLIDARIETA'

DALLA PARTE DEI CITTADINI

Duecentomila euro sono stati stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca a favore della Associazione Croce Verde di Pietrasanta sul progetto di riqualificazione energetica dell'edificio adibito a Residenza Sanitaria Assistenziale Villa Ciocchetti, gestito e in proprietà della stessa Croce Verde.

Un importante finanziamento per un progetto che prevede lavori per complessivi 420mila euro che, una volta ultimati, faranno di Villa Ciocchetti ancora di più una struttura modello e all'avanguardia per qualità non solo dei servizi offerti ma anche degli ambienti in cui vivono i nostri ospiti.

I lavori, come da progetto, interesseranno la completa sostituzione dei serramenti in vetro con altri rispondenti ai più recenti standard di isolamento termico e acustico, per una superficie di

L'ingresso della Rsa Villa Ciocchetti. La struttura sarà interessata da un importante intervento per il risparmio energetico



Finanziamento di 200mila euro della Fondazione Cassa Risparmio di Lucca

## Risparmio energetico, al via i lavori a Villa Ciocchetti

oltre 250 metri quadrati; l'isolamento termico del solaio sottotetto; l'installazione di un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria, con una superficie captante non inferiore a 20 metri quadrati, affiancati ad almeno due boiler a serpentina da 600 litri ciascuno;

l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica in parallelo all'impianto di rete, con una potenza nominale di 20Kw.

I suddetti interventi di riqualificazione energetica permetteranno una sensibile riduzione del fabbisogno di energia primaria

dell'attività (in altre parole un sensibile risparmio sulle fatture di acquisto di energia elettrica e di gas metano oltre all'aumento del comfort sia dal punto di vista termico che acustico dell'edificio). Da una stima sommaria i lavori previsti porteranno ad un risparmio complessivo dell'attuale gestione energetica dell'edificio non inferiore al 30% (senza considerare le detrazioni fiscali previste dalla normativa vigente).

Quello della Fondazione CrL è un ulteriore riconoscimento che viene alla Croce Verde di Pietrasanta e che si inserisce nel solco di importanti interlocuzioni stabilite e poi consolidate negli ultimi anni con qualificati interlocutori pubblici e privati come la Regione Toscana e la Banca di Credito Cooperativo della Versilia, Lunigiana e Garfagnana.

## Sportello aperto alla Croce Verde

# Prestito sociale, tante richieste

In un periodo di seria e perdurante crisi economica come quello che stiamo attraversando, la Regione Toscana ha messo in campo una serie di azioni orientate a contenere le crescenti difficoltà di molte famiglie che, proprio per effetto della crisi, rischiano un graduale scivolamento verso il superamento della soglia che segna l'ingresso nell'esclusione sociale. Dai bonus bebè, agli aiuti alle famiglie numerose e a quelle con disabili, ecc. Tutte iniziative che si rivolgono a specifiche aree di sofferenza economica e sociale, ognuna con la sua particolarità.

Il Prestito Sociale Regione Toscana è una di queste. Si tratta di un prestito concedibile per un importo massimo di 3 mila euro, da rimborsare entro massimo 36 mesi, senza interessi e senza garanzie.

Il Prestito vuole dare un aiuto a chi si trova in specifiche condizioni di difficoltà personale o familiare e in una situazione economica, temporanea e contingente che non consente di sostenere spese necessarie per motivi di salute o connesse alla situazione familiare, abitativa, scolastica, formativa e lavorativa. Coloro che lo richiedono devono essere inoltre in possesso di determinati requisiti (residenza in Toscana, essere cittadino dell'Unione Europea,

Raffaele Berardi  
(continua a pagina 2)



La storia del nostro Paese è drammaticamente segnata dal verificarsi di gravi eventi calamitosi, tutt'altro che episodici, che testimoniano un territorio fortemente vulnerabile ed esposto a rischi di diversa natura. L'impegno da parte di istituzioni e società civile nella gestione dei disastri, ed in particolare modo lo sforzo organizzativo per apportare soccorsi adeguati alle vittime, ha origini tanto remote quanto lo è la memoria di terremoti in grado di mietere vittime.

La configurazione progressiva di un sistema di protezione civile italiano che nasce nel corso del '900 e che è caratterizzato sin dalle origini dalla presenza importante di una componente volontaristica che si affianca in maniera più o meno organizzata e riconosciuta alle forze istituzionali (Legge 266/91- "Legge quadro sul volontariato"), può essere letta come una risposta, spesso ritardataria rispetto agli eventi, all'esigenza di organizzare in maniera seria e non estemporanea una macchina dei soccorsi efficace da attivare in caso di calamità.

La Regione Toscana ha concentrato la sua attenzione sullo sviluppo di un sistema regionale di protezione civile toscano ed in particolar modo sul ruolo assunto dal mondo del volontariato.

In questo contesto, riveste un particolare interesse il sistema di protezione civile localizzato in alta Versilia con tutte le sue associazioni di volontariato e che ha visto un profondo rinnovamento a seguito del disastroso evento alluvionale verificatosi nel 1996. In particolare modo, la figura del volontario di protezione civile nella Pubblica Assistenza Croce Verde di Pietrasanta riveste un ruolo determinante in una realtà complessa come quella di questa città. Infatti, non è per niente scontato, che ciò che va bene per le persone sia adeguato anche per l'organizzazione. Né il volontariato è riconosciuto da tutti come un sistema di apprendimento non formale in sé, cosa che permette di sostenere con ragione che



**Andreea Tarantino**, volontaria del servizio di protezione civile della Croce Verde di Pietrasanta e membro della zona Versilia dell'Anpas Toscana

## Proposta interessante che apre il dibattito **Tarantino "I risultati formativi dei volontari siano riconosciuti crediti"** Espletati compiti di cittadinanza attiva

quello che si impara facendo volontariato e facendo formazione nel volontariato non è meno utile di ciò che si apprende nei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro. Inoltre, riconoscere la competenza dei volontari significa poter capitalizzare le loro capacità e attribuire loro 'crediti formativi', analogamente a quanto avviene nei percorsi di apprendimento formale, nella scuola e negli ambienti professionali.

In seno al volontariato organizzato della Croce Verde di Pietra-

santa, come in altre realtà toscane, si sviluppa tutta una serie di competenze chiave per la cittadinanza: da quelle relazionali a quelle utili a lavorare in gruppo, a quelle analitiche e di soluzione dei problemi, a quelle di aiuto e di promozione sociale.

La gratuità, la solidarietà, l'attitudine al miglioramento personale, fanno del volontariato uno splendido momento di cittadinanza attiva, di proposta sociale, di inclusione, di lotta alla povertà.

In particolare i volontari di protezione civile della Croce Verde di Pietrasanta svolgono compiti più svariati, fra i principali quelli che riguardano la gestione del rischio e dissesto idrogeologico (alluvioni o frane) o rischio terremoti ed intervengono ogni qualvolta si manifesti un rischio nella propria città. Altri incarichi che svolgono sono la salvaguardia dei nostri boschi da incendi boschivi dolosi e colposi, grazie a ulteriori corsi altamente specializzati.

I risultati formativi, ottenuti facendo volontariato, meriterebbero lo stesso riconoscimento della formazione realizzata nella scuola e nel lavoro. I nostri volontari di protezione civile producono, infatti, competenze "strategiche" per loro stessi e per le realtà sociali che li circondano, in favore delle quali si impegnano. Espletando i loro compiti e responsabilità esercitano il ruolo di cittadino attivo contribuendo a costruire e risanare il "tessuto connettivo" per un legame sociale all'interno della propria cittadina.

E' dunque evidente che la figura del volontariato è estremamente importante perché i valori, le conoscenze, le capacità esercitate facendo volontariato meritano di essere riconosciute, certificate e valorizzate allo stesso modo di quanto avviene negli altri ambiti della vita civile: nella scuola, nell'università e nel lavoro.

**Andreea Tarantino**  
Anpas Toscana - Zona Versilia

## Segue: Prestito sociale...

(segue da pagina 1)

oppure essere in possesso di carta/permesso di soggiorno, avere la maggiore età, non aver subito condanne definitive per certi reati, avere un Isee non superiore a 15mila euro).

Credo che la seguente frase, riferibile al Governatore della Regione Toscana, possa rendere bene l'idea che è all'origine dell'iniziativa Regionale: "L'obiettivo è quello di aiutare coloro che sono in reale difficoltà. E che per poche centinaia di euro rischiano di entrare nel circuito della povertà, magari perché non hanno più i soldi (a causa della perdita del lavoro, dei ritardi dei pagamenti della cassa integrazione oppure di prestazioni o forniture, di avvenimenti straordinari o altre difficoltà) per pagare le bollette, la rata del mutuo, i libri scolastici per i figli o per qualche spesa imprevista". Dunque, il Prestito Sociale Regione Toscana è nato per aiutare coloro che vengono a trovarsi in reale e temporanea difficoltà e che per poche centinaia di euro rischiano di entrare nel circuito della povertà. Cioè coloro che, sotto i colpi della crisi o per qualsiasi altro motivo, sono usciti dall'area della "inclusione sociale" per entrare in quella della "fragilità sociale" e che rischiano di finire per cadere definitivamente, se lasciati a sé stessi, nella perversa spirale dell'area della "esclusione sociale".

Con questa iniziativa la Regione Toscana ha voluto avviare una collaborazione tra "Pubblico" e "Associazioni di volontariato" in modo abbastanza inedito e, direi, coraggioso. Inedito, perché ha dato alle Associazioni che hanno voluto aderire, la responsabilità della gestione dei "soldi" stanziati dalla Regione stessa (5 milioni di euro per tutta la Toscana). Coraggioso, perché ha deciso, in questo caso, di fare a meno della "Banca" o meglio di sperimentare una via che vada oltre la "Banca" e il concetto di credito vero e proprio, per

dare specifica efficacia sociale all'iniziativa. Voglio sottolineare il verbo "sperimentare" perché fa pensare che, in caso di buon esito, l'iniziativa potrà essere riproposta e rifinanziata anche negli anni a venire. Le Associazioni di volontariato, o meglio i loro centri di ascolto, diventano così gli attori principali ed assumono un ruolo centrale in tutto il processo, che non deve limitarsi al colloquio e ad istruire la pratica di prestito, ma deve anche costruire, insieme all'utente, un progetto personalizzato che lo accompagni temporalmente nel percorso di superamento della difficoltà e lo coadiuvi cercando di favorire il suo rientro nell'area della "inclusione sociale". E' questo l'al-



tro punto che dà valore aggiunto a tutta l'iniziativa regionale e che è altrettanto qualificante dell'aiuto finanziario.

In Versilia sono una decina le Associazioni che hanno aderito al progetto ammesso a finanziamento decidendo di mettere a disposizione i propri centri di ascolto. In ogni Comune ce n'è almeno uno al quale rivolgersi. La capofila è l'Associazione Fondo Vivere di Lido di Camaiore che ha un ruolo di coordinamento e di monitoraggio di tutta l'iniziativa. Il progetto, che si chiama "La Versilia per l'Inclusione Sociale", ha ottenuto l'assegnazione di 150 mila euro e copre territorialmente tutti i Comuni della Versilia.

Il centro di ascolto della Croce Verde di Pietrasanta ha iniziato ad operare alla fine di novembre. Nei primi dieci giorni sono stati fatti quindici colloqui dai quali già emergono alcune prime indicazioni sulla tipologia prevalente di soggetto richiedente e sulle cause più frequenti di fragilità economica. Prevalgono soggetti anziani e adulti che faticano a pagare gli affitti o a far fronte con regolarità alle utenze domestiche, che sono in arretrato con tasse e tributi o con gravi problemi familiari. Le principali cause possono essere ricondotte all'erosione del potere di acquisto delle pensioni e degli stipendi, già bassi di suo, e al "caro affitti" che caratterizza in modo particolarmente negativo le nostre zone. Frequenti sono le difficoltà connesse alla perdita del lavoro da parte di un componente la famiglia o al minor introito riveniente dall'attività stagionale estiva di quest'anno. Le situazioni di forte fragilità si aggravano poi quando si combinano con la presenza di una disabilità in famiglia o per i nuclei monoparentali.

In questi giorni, sulla base di quanto è emerso dai colloqui di ascolto e di individuazione delle esigenze, si sta procedendo con l'istruttoria delle richieste e continua la raccolta delle domande di prestito.

E' da sottolineare, infine, il buon rapporto di collaborazione che si è instaurato tra il centro di ascolto e i servizi sociali del Comune di Pietrasanta dove c'è piena disponibilità da parte delle assistenti sociali e di tutto il personale, un rapporto molto utile e prezioso vista la loro conoscenza del territorio e delle sue problematiche.

Il centro di ascolto della Croce Verde di Pietrasanta è a disposizione della cittadinanza tutti i martedì e i giovedì (non festivi), dalle ore 16 alle ore 18, per colloqui informativi e per raccogliere le domande di coloro che risultano avere i requisiti richiesti.

**Raffaele Berardi**



## Circolo Croce Verde Tempo di elezioni anche per l'Arci

Tempo di elezioni anche per il Circolo Arci Croce Verde di Pietrasanta.

Novantotto i soci del sodalizio che hanno votato sabato 7 dicembre per il rinnovo del consiglio direttivo che resterà in carica per il triennio 2013-2016.

Sono risultati eletti: Roberto Bertola, voti di preferenza 85; Alfonso Baldi, 75; Paola Fracassini, 73; Aristide Bresciani, 69; Silvio Bertozzi, 69; Nicola Pellegrini, 62; Nicola Genovesi, 60.

Rispetto alle elezioni precedenti (quando i soci che si recarono alle urne furono 115) si è registrata una lieve flessione nel voto. Bisogna però considerare che il seggio in questo caso è rimasto aperto per un solo giorno anziché due come è avvenuto in passato.

Dopo le elezioni il nuovo consiglio direttivo si è riunito per la nomina delle cariche previste dallo statuto.

Nella foto in alto: **Roberto Bertola, presidente uscente, il più votato nelle elezioni dello scorso 7 dicembre.**

**Pubblico alla mostra allestita nell'atrio del palazzo comunale**



## Lo scatto migliore è di Stefano Pucci di Valpromaro Successo per la terza edizione del concorso fotografico Uildm in memoria di Andrea Pierotti

Ha avuto luogo la terza edizione del Concorso fotografico "Andrea Pierotti". Tema di quest'anno: "La montagna: la vita, la natura".

Organizzato dalla Uildm Sezione Versilia "Andrea Pierotti" con il patrocinio del Comune di Pietrasanta e del Parco delle Apuane, il concorso ha registrato una nutrita partecipazione di amanti della fotografia. Oltre 200 sono state, infatti, le foto pervenute all'organizzazione, con una qualità delle immagini molto buona.

Dieci foto sono state scelte attraverso il voto popolare espresso on line, mentre una apposita commissione ha selezionato altre venti immagini. Le finaliste sono state sottoposte al giudizio di una giuria qualificata ed esposte nell'atrio del municipio fino al 7 dicembre quando si sono svolte le premiazioni.

Il 1° premio è stato assegnato a Stefano Pucci, di Valpromaro, con l'opera "Sopravvivenze Apuane". 2° classificato Simone Letari, di Castelnuovo Garfagnana, con "Ombre e luci della montagna". 3° Federico Tofanelli, di Lido di Camaiore, con "The rock".

Il concorso, nato da un'idea dell'Assessore Pietro Lazzarini, è stato fortemente voluto e sponsorizzato dai genitori di Andrea che intendono, con questa iniziativa, perpetuare il ricordo nel tempo.

Andrea Pierotti era Presidente della Uildm Versilia quando, il 13 dicembre del 2010, dopo aver lottato a lungo con coraggio e determinazione, nella piena consapevolezza di quanto gli stava accadendo, è stato sopraffatto da un tumore che lo ha strappato all'affetto dei familiari e di quanti gli volevano bene, primi fra tutti i colleghi di medicina del lavoro, dove Andrea aveva lavorato per tanti anni, gli amici della Uildm e tanti altri tra i suoi amici e amiche più cari.

In occasione del concorso è stato realizzato, con alcune delle foto che hanno partecipato, un bel calendario 2014 che l'associazione ha distribuito con lo scopo di raccogliere fondi da utilizzare per coprire almeno in parte le spese necessarie a rendere di nuovo perfettamente agibile la "Casa Vacanze" di Focette, visitata a più riprese da ladri senza scrupoli che oltre a rubare attrezzature indispensabili per la Uildm, hanno praticamente distrutto il tetto per rubare le canne di rame, causando un danno valutato in circa 30mila euro.

Il calendario, che sta incontrando il favore e l'apprezzamento di moltissimi cittadini, è ancora disponibile presso la sede della Uildm (via del Marzocco, 86 Pietrasanta).

**Elena Polacci**  
Presidente Uildm Sezione Versilia "Andrea Pierotti"



Il caso (positivo) della gestione della società pubblica Pietrasanta Sviluppo

## La filiera corta delle mense scolastiche: dal centro cottura di Strettoia alle tavole dei nostri bambini

Dall'Ufficio di Presidenza della Pietrasanta Sviluppo spa, società pubblica interamente partecipata dal Comune di Pietrasanta, abbiamo ricevuto e volentieri pubblichiamo questo contributo ad una maggiore informazione sul servizio di mensa nelle scuole cittadine.

Compie tre anni "A me mi piace", il Progetto Qualità delle mense scolastiche di Pietrasanta, voluto e promosso dall'Amministrazione comunale e dalla dirigenza della Pietrasanta Sviluppo spa.

Un Progetto che vede al primo posto la qualità del cibo e la soddisfazione dei bambini e promuove corretti stili alimentari a tutela della salute dei più piccoli.

Ingredienti di prima scelta, frutta e verdura biologiche, così come il pane e la carne fresca, un'attenzione particolare alla filiera produttiva, la presenza di molti alimenti biologici, un largo utilizzo di prodotti Igp, la filiera di approvvigionamento con tracciabilità sull'origine delle produzioni, l'introduzione di nuovi piatti molto appetibili per i bambini e ricette legate alle tradizioni gastronomiche locali e della Toscana.

Di recente anche latte e carne di suino bio si sono aggiunti ad un "paniere" ricco di ingredienti di prima scelta, nuove attrezzature per il centro cottura, un nuovo fornitore unico di "filiera corta" per le materie prime: l'impresa Del Monte Ristorazione Collettiva di Lucca.

Ed i risultati non si sono fatti attendere: la mensa piace al 77% dei bambini, come dimostrano i risultati dell'indagine di gradimento condotta lo scorso anno dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione su un campione di oltre 200 bambini, che hanno indicato preferenze e criticità nei pasti, offrendo spunti interessanti per migliorare i menu.

Un menu mai ripetitivo, che viene rivisitato con frequenza anche grazie al confronto aperto con la Asl n. 12 "Versilia", le famiglie e la commissione mensa e che da settembre ha visto l'ingresso del piatto vincitore della gara culinaria "Lo chef preferito dai bambini", scelto da una giuria di piccoli assaggiatori tra i piatti cucinati dagli chef pietrasantini.

Grazie anche all'iniziativa "Io bevo acqua di rubinetto" l'azienda ha ridotto il consumo di plastica di oltre 700 kg annui. Oltre 200mila i pasti serviti (con una media giornaliera intorno ai 1.270), due centri che servono quotidianamente cinque asili



In tavola nelle mense scolastiche di Pietrasanta solo brocche con acqua di rubinetto

nido, scuole d'infanzia, primarie e centri estivi, 45 dipendenti impegnati in tutta la filiera, l'intero servizio riorganizzato dalla preparazione dei pasti fino allo sporzionamento a mensa.

Non ultimo, il conseguimento di certificazioni di qualità, con riferimento alla Iso 22000:2005 specifica per la sicurezza alimentare che rappresenta una garanzia per gli obiettivi che Comune di Pietrasanta e Pietrasanta Sviluppo, società pubblica incaricata di co-



Le cucine del centro cottura di Strettoia dove ogni giorno vengono preparati oltre 1.200 pasti per i bambini delle scuole di Pietrasanta. (A destra) Bambini e operatrici in una mensa scolastica del comune di Pietrasanta



### Mense scolastiche in cifre

200.800 pasti l'anno, circa 1.270 al giorno.  
5.500 pasti personalizzati per intolleranze alimentari o per motivi etico/religiosi.  
2 centri cottura.  
45 dipendenti impegnati.  
40 analisi chimico/fisiche degli alimenti, commissionate e andate a buon fine.  
84 sopralluoghi nelle scuole.  
3.960 controlli di temperature dei frigoriferi del centro cottura.  
5.400 controlli (in regime di autocontrollo) dei refettori.  
800 controlli sul fornitore unico delle materie prime, andati tutti a buon fine.  
Riduzione di 700 kg l'anno di plastica grazie all'acqua servita in brocca.

### Bonuccelli "La refezione scolastica è stata una sfida per la Pietrasanta Sviluppo"

*Dal 2010, insieme a Lara Fiorini e Fabrizio Palla, ho l'onore e la responsabilità di guidare come presidente la società Pietrasanta Sviluppo. Dato che i provvedimenti degli ultimi governi nazionali vanno nella direzione di adottare politiche di revisione della spesa pubblica che interesseranno tutte le aziende dei Comuni, senza distinguere anche quei casi virtuosi che hanno saputo dare risultati nell'erogazione di servizi alla comunità, al momento della lettura di questi articoli, potrebbero essere state modificate nella conduzione della Pietrasanta Sviluppo - che comunque continuerà ad operare - e, dunque, come prima cosa, approfitto di questo spazio per ringraziare, anche a nome dei consiglieri, tutti i dipendenti dei vari settori per il grande impegno professionale che hanno dimostrato in questi tre anni.*

*Tra i vari servizi di cui ci occupiamo come Pietrasanta Sviluppo spa (affissioni comunali, prevenzione e controllo delle aree a pagamento con gli ausiliari del traffico, accertamento dei tributi Ici e Tarsu in collaborazione con l'ufficio comunale, gestione dello stabilimento comunale Bagno Pietrasanta), la Società gestisce il servizio di refezione scolastica. Un servizio basilare e fondamentale per le famiglie che viene gestito in maniera efficiente. Non soltanto abbiamo centrato l'obiettivo di offrire una migliore qualità della mensa, ma abbiamo cercato di condividere successi e difficoltà con genitori, cittadini e dipendenti ed abbiamo sempre operato in maniera chiara e trasparente. Attraverso la qualità del cibo e la soddisfazione dei bambini, vorremmo poter influenzare positivamente le scelte e i comportamenti alimentari per la salute e il benessere delle nuove generazioni. Ci eravamo dati l'obiettivo di riuscire a rendere la Società viva ed affiancare alla mera gestione del patrimonio pubblico, una serie di servizi al cittadino a partire da quello della refezione scolastica che è stata una vera e propria sfida. I risultati ottenuti dimostrano che la linea tracciata è quella giusta e che le aziende pubbliche possono essere sane e ben gestite.*

**Marco Bonuccelli / Presidente Pietrasanta Sviluppo spa**

ordinare l'intera filiera di questo delicato servizio, si erano prefissati.

Particolare attenzione anche alla comunicazione e alla trasparenza nei confronti delle scuole e delle famiglie. Una campagna di comunicazione affianca infatti, il progetto e rende costantemente noti i risultati conseguiti e le attività promosse, facendo uso anche dei social media per un'informazione tempestiva e immediata, che raggiunge tutti i cittadini.

La trasparenza sui pasti, sugli ingredienti utilizzati e sulla loro preparazione è garantita inoltre dall'Azienda con uno sportello presso il centro cottura di Strettoia, aperto dalle 9 alle 11 dal lunedì al venerdì, a cui tutti possono rivolgersi per avere chiarimenti, conoscere meglio il funzionamento delle mense e delle cucine e leggere i verbali delle ispezioni della commissione mensa nei refettori. Continua così il cammino di crescita intrapreso dall'Amministrazione

comunale con la Pietrasanta Sviluppo spa nella convinzione piena che la mensa scolastica non debba esaurirsi in un fugace pasto, ma al contrario debba trasformarsi in un'occasione di divertimento, crescita e consapevolezza. Alla luce degli ottimi risultati e di un bilancio in positivo, Pietrasanta Sviluppo spa, in un contesto che continua a penalizzare le capacità competitive dell'impresa di proprietà pubblica, rappresenta sicuramente un caso virtuoso.



### Remo Bresciani Cento, ...e non li dimostra!

Ha compiuto i cento ma... non li dimostra. Remo Bresciani, padre del nostro socio Giorgio, ha spento le fatiche cento candeline la mattina di domenica 8 dicembre festeggiato con un brindisi a Corte Lotti a Pietrasanta. L'abbraccio di tanti familiari è stato rallegrato dalle note della Filarmonica di Capezzano Monte, formazione musicale della quale Remo ha fatto parte per ben sessanta anni insieme alla sua inseparabile cornetta.

Remo è l'unico ancora in vita di dieci tra sorelle e fratelli, tutti nativi della frazione collinare di Capezzano Monte. Anna Maria Lanè, sua compaesana, sposata nel lontano 1937, è rimasta felicemente accanto a lui fino al 2010. Dalla loro unione sono nati i figli Rossana e Giorgio. Nel dopoguerra, stabilitosi con la famiglia a Pietrasanta, venne assunto dalla Cooperativa di Consumo, con l'incarico di responsabile del reparto produzione liquori e superalcolici, incarico che portò avanti fino al 1967 anno di chiusura della Cooperativa.

Da pensionato, con il valido aiuto della moglie, si è dedicato per molti anni alla cura della terra di proprietà, nel paese natale, sempre attorniato dalle amorevoli cure dei figli. Anche da queste colonne giungano a lui e a tutti i familiari gli auguri della Croce Verde e del giornale *La nostra Città*.

Fondo per la non autosufficienza

### La Regione stanza 80 milioni di euro l'anno

Per la non autosufficienza in arrivo in Toscana oltre 18 milioni e mezzo di euro: 13.513.500 è la somma che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha assegnato alla Regione Toscana per gli anziani per l'anno 2013. A questa somma va ad aggiungersi l'assegnazione di ulteriori 5 milioni di euro, finanziamento aggiuntivo della Regione Toscana. "Dal 2010 la Toscana finanzia con risorse proprie il Fondo per la non autosufficienza, per un totale di oltre 80 milioni di euro l'anno" ha detto l'assessore al diritto alla salute Luigi Marroni. Sia la somma del Ministero che quella della Regione verranno ripartite tra le 34 zone/distretto della Toscana.



Con i Centri Fortis di Forte dei Marmi e Campus Major di Camaiore  
**Per soci e dipendenti Croce Verde**  
**attivate importanti convenzioni**  
**in campo sanitario**  
 Sconti per analisi, diagnostica e visite mediche

La Croce Verde di Pietrasanta ha da tempo stipulato convenzioni con artigiani e commercianti al fine di offrire, per i propri soci e dipendenti, alcuni concreti vantaggi in termini di sconti sui prezzi di listino. Si va dall'officina meccanica e dalla carrozzeria all'artigiano edile per lavori cimiteriali, dal negozio di ottica a quelli di parrucchiere, di articoli sportivi, di estetista e così via. Per beneficiare dello sconto stabilito nelle varie convenzioni è semplice: basta presentare la tessera di socio in corso di validità al momento dell'acquisto. Qualche settimana fa la Croce Verde di Pietrasanta ha aggiunto all'elenco due nuove "matricole", questa volta in campo sanitario, con l'intento di andare incontro a chi si trova costretto a ricorrere alla sanità privata (a pagamento) perché non può o non vuole aspettare i tempi delle liste di attesa della sanità pubblica che in certi casi si rivelano come noto eccessivamente lunghi.

La convenzione firmata con il Centro diagnostico Fortis di Forte dei Marmi riconosce ai soci e ai dipendenti di Croce Verde di Pietrasanta uno sconto del 10% sulle tariffe applicate ai privati per le prestazioni erogate dal Centro in forma indiretta (servizi a pagamento). Prestazioni che vanno dalla diagnostica per immagini (Risonanza Magnetica, Tac, ecc.) alle visite specialistiche, alla chirurgia laser per gli occhi, al servizio di odontoiatria.

Altrettanto recente ed analogo - per percentuale di sconto usufruibile e prestazioni a cui è applicabile (servizi a pagamento) - è l'accordo formalizzato con il Centro medico Campus Major che ha due sedi operative, a Camaiore e a Lido. E' un Centro polispe-

cialistico e di diagnostica strumentale dove esercitano medici specialisti in diverse discipline (cardiologo, oculista, ortopedico, fisiatra, ginecologo, ecc.) e dove è possibile effettuare analisi mediche ed esami, tra i quali quelli ecografici e cardiologici.

Una nuova convenzione, sempre in campo sanitario, è in corso di definizione con la Casa di Cura San Camillo di Forte dei Marmi, convenzione di cui parleremo in uno dei prossimi numeri del giornale quando gli accordi saranno conclusi.

L'intenzione sarebbe di estendere il più possibile l'elenco e le aree delle convenzioni in modo da offrire maggiori opportunità a soci e dipendenti. Coloro che sono interessati ad avere informazioni più dettagliate e aggiornate possono contattare telefonicamente (tel. 0584 70404) o recarsi alla Segreteria della Croce Verde di Pietrasanta.

**Raffaele Berardi**

**Tutte le Convenzioni in essere con la Croce Verde**

**Berolaccini Piero Autofficina**, via Garibaldi, 120 Pietrasanta; **Carrozzeria R.E.D** dei F.lli Bertolaccini, via Garibaldi, 124 Pietrasanta; **Centro Diagnostico Fortis**, via Padre Ignazio da Carrara, 39 Forte dei Marmi; **Centro Estetica Solaris**, via Provinciale, 8 Pietrasanta; **Centro Medico Campus Major**, via Italice, 64 Lido di Camaiore e via Oberdan, 39 Camaiore; **Moschetti Paolo Muratore**, via Traversagna, 102/a Pietrasanta; **Ottica Appolloni**, p.za Matteotti, 168, Querceta e piazzetta Tonini, 4 Forte dei Marmi; **Ottica Dinelli**, via Mazzini, 104 Pietrasanta; **Parrucchiere Roberto**, p.za Matteotti, 37/c Pietrasanta; **Pianeta Sport**, via Provinciale, 25 Pietrasanta.

Autore il versiliese Fabio Tonacci  
**In un libro-inchiesta**  
**tutte le malefatte**  
**della sanità italiana**

Il caso limite di Bovalino e di tanti altri analoghi che fanno dell'Italia un paese asservito a logiche di potere

Confesso, di Bovalino non ne avevo mai sentito parlare prima. Poi un pomeriggio di novembre sono andato a Seravezza dove, alle Scuderie Granducali, presentavano il libro del versiliese Fabio Tonacci (scritto a quattro mani con Michele Bocci), *La mangiatoia*, sottotitolo: *Perché la sanità è diventata il più grande affare d'Italia* (Mondadori, 2013, euro17) e lì, dalla viva voce dell'Autore, ho scoperto tutto. Tutto cosa? direte voi. Tutto, tutto. Che Bovalino era non solo un piccolo centro affacciato sullo Ionio, laggiù nel profondo Sud. Ma che a Bovalino, in piena Locride, in provincia di Reggio Calabria il Policlinico di Monza aveva aperto niente meno che una sede, una specie di succursale. A Bovalino? "Sì, sì, proprio a Bovalino. E sapete perché?" chiedeva Tonacci tenendoci tutti sulle spine. Nella sua risposta - presente e ben documentata nel suo libro-inchiesta insieme a decine e decine di casi analoghi - ci sono le storture di una sistema, quello sanitario, e di un



paese, l'Italia, preda di logiche assurde e a volte indicibili ma molto razionali e lucide. C'è la malasanità, che spesso fa rima con criminalità, ci sono le ingiustizie subite da chi, nel dramma che spesso sfocia in tragedia, si ammala e diventa vittima più o meno consapevole di quel sistema corrotto e perverso. "Tra la Brianza e Bovalino" scrivono gli Autori del libro "ci sono 1260 chilometri di distanza. In mezzo c'è tutta l'Autostrada del Sole, poi la Salerno-Reg-

gio Calabria, poi l'Aspromonte. Bovalino ha diecimila abitanti, sole, mare. E un poliambulatorio aperto qualche anno fa in una palazzina gialla di due piani. La grande scritta 'Policlinico di Monza' sopra la porta d'ingresso disorienta un po', vista così a due passi dallo Ionio, sotto il cielo calabro. Quella monzese, malgrado il nome possa trarre in inganno, non è una struttura pubblica ma una clinica privata, convenzionata per alcune attività sanitarie con le università di Milano Bicocca, Pavia e Parma e con la Regione Lombardia. La sua succursale calabrese serve da esca. Per raccogliere pazienti-clienti. Le persone da curare, oggi, bisogna andarsene a cercare nelle regioni dove gli abitanti non si fidano più degli ospedali locali".

Così ho conosciuto, si fa per dire, Bovalino. Poi ho letto il libro di Tonacci e, purtroppo per noi, ho scoperto che il nostro bel Paese è pieno, pieno zeppo di Bovalino.

**Giuliano Rebecchi**



**La soluzione per l'acquisto della Tua prima casa**

La Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana viene incontro alle esigenze di acquisto, ristrutturazione e costruzione della Tua prima casa, offrendoti condizioni molto vantaggiose.

- tasso agevolato
- rata sostenibile
- contributo della banca sulle spese di perizia
- nessuna spesa di erogazione

**Età del richiedente fino a 35 anni: durata max. 30 anni.**  
<sup>1</sup>Tasso variabile: euribor 6 mesi + spread 3,0%  
<sup>2</sup>Tasso fisso: 5,4%

**Età del richiedente fino a 45 anni: durata max. 20 anni.**  
<sup>3</sup>Tasso variabile: euribor 6 mesi + spread 2,7%  
<sup>4</sup>Tasso fisso: 5,2%

Vieni a trovarci in Filiale, ti aiuteremo a scegliere la soluzione più giusta per le tue necessità.



Il presente materiale ha natura pubblicitaria e viene diffuso con finalità promozionali. Finanziamento soggetto ad approvazione della Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana Credito-Cooperativo. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche ti invitiamo a fare riferimento al Foglio Informativo disponibile presso le filiali della Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana Credito-Cooperativo e sul sito [www.bccversilia.it](http://www.bccversilia.it) e al contratto disponibile presso le filiali.

1. Ipotesi finanziamento 100.000 euro, durata 30 anni, commissione erogazione zero, spese di perizia € 500,00, a carico del cliente € 250,00 - incasso rata € 1,00  
T.E.G. 3,452%, TAEG 3,473%, (tasso applicato 3,346%, euribor 6 mesi rilevato alla data del 01.10.2013).
2. Ipotesi finanziamento 100.000 euro, durata 30 anni, commissione erogazione zero, spese di perizia € 500,00, a carico del cliente € 250,00 - incasso rata € 1,00  
T.E.G. 5,594%, TAEG 5,617%. (tasso applicato 5,40%).
3. Ipotesi finanziamento 100.000 euro, durata 20 anni, commissione erogazione zero, spese di perizia € 500,00, a carico del cliente € 250,00 - incasso rata € 1,00  
T.E.G. 3,118%, TAEG 3,146%, (tasso applicato 3,046%, euribor 6 mesi rilevato alla data del 01.10.2013).
4. Ipotesi finanziamento 100.000 euro, durata 20 anni, commissione erogazione zero, spese di perizia € 500,00, a carico del cliente € 250,00 - incasso rata € 1,00  
T.E.G. 5,354%, TAEG 5,386%. (tasso applicato 5,20%).

Offerta valida dal 18.11.2013 al 30.09.2014

**ISCRIVITI ALLA CROCE VERDE**

**DIVENTA VOLONTARIO**

**ONORANZE FUNEBRI**

La Croce Verde di Pietrasanta effettua servizi funebri, cremazioni, esumazioni, necrologie e manifesti in occasione di ricorrenze e anniversari, a prezzi calmierati e con possibile dilazione nei pagamenti.

**Tel. 0584 72255**  
(sempre attivo)

**Precisazione In Russia**  
**Quirino Nofri non c'è mai stato**

*Nel numero 16 di questo giornale, a pagina 4, venne pubblicato l'articolo intitolato "L'impronta di Quirino Nofri sulla Cooperativa di Pietrasanta" a firma di Giuliano Rebecchi. L'Autore ha inviato in proposito la precisazione che qui pubblichiamo.*

"Quirino Nofri, contrariamente da quanto scritto, nella primavera del 1920 non andò in Russia. Della delegazione che la Lega delle Cooperative inviò a Mosca, in occasione del II congresso dell'Internazionale Comunista, cui si fa riferimento in chiusura dell'articolo, faceva parte sì un certo Nofri ma si trattava di altra persona e più esattamente di un tipografo fiorentino, pure lui socialista turatiano, di nome Gregorio. Quirino Nofri, insomma, non c'entra nulla, perché lui in Russia non c'è mai andato".

**Nomi e numeri della Croce Verde di Pietrasanta**

**Nome:** Associazione di carità Croce Verde Pietrasanta  
**Anno di fondazione:** 1865  
**Sede:** Via Capriglia, 5 Pietrasanta  
**Telefono:** 0584 72255  
**E mail:** [amministrazione@croceverdepietrasanta.it](mailto:amministrazione@croceverdepietrasanta.it)  
**Sito web:** [www.croceverdepietrasanta.it](http://www.croceverdepietrasanta.it)

**Consiglio Direttivo:**  
 Riccardo Ratti, Presidente  
 Renata Pucci, v. Presidente  
 Francesco Dinelli, Segretario  
 Raffaele Berardi,  
 Massimo Bresciani,  
 Gabriele Dalle Luche,  
 Alfredo Mancini,  
 Alessandra Paoli,  
 Giuliano Rebecchi,  
 Consiglieri

**Revisori dei Conti:**  
 Stefano Scardigli,  
 Fabrizio Saccavino,  
 Manrico Verona

**Proviviri:**  
 Andrea Grossi,  
 Stefano Menocci,  
 Elio Serra.

**La Città**  
nostra  
 Periodico di informazione della Croce Verde di Pietrasanta

Anno V - Numero 18

Direttore  
**Giuliano Rebecchi**

Hanno collaborato a questo numero:  
**Raffaele Berardi**  
**Marco Bomuccelli**  
**Marco Giannelli**  
**Elena Polacci**  
**Riccardo Ratti**  
**Andreea Tarantino**

Regist. Tribunale CP di Lucca  
 n. 924 del 23 marzo 2011  
 Direttore responsabile  
 Luciano Meccheri

Stampato dalle Arti Grafiche  
 Mario e Graziella Pezzini  
 Viareggio

Tiratura 1.500 copie

Chiuso in Redazione  
 il 9 dicembre 2013

Distribuzione gratuita